

Siracusa Risorse, via allo schema di contratto: sindacati preoccupati

Mentre il Libero Consorzio Comunale si appresta a pagare a Siracusa Risorse le fatture di agosto e settembre, il commissario straordinario, Carmela Floreno ha approvato lo schema di contratto ed autorizzato la prosecuzione del servizio della partecipata fino al 31 dicembre 2018. Previsioni che non piacciono alla Filcams Cgil. I sindacati chiedono di convocare un tavolo tecnico "prima" dell'approvazione del contratto di servizio "al fine di rendere "perfettibile" la proposta del contratto di servizio per l'anno 2018, impegno platealmente disatteso". Le organizzazioni di categoria chiedono, nell'immediato, il pagamento per i lavoratori degli stipendi di luglio e agosto. Quindi il saldo della fattura di agosto. " La Filcams - dichiara il segretario provinciale Stefano Gugliotta- ha chiesto già dal 10 settembre un incontro con urgenza alla Commissaria Floreno per discutere di tutto questo .Duole constatare che la parola data alle organizzazioni sindacali e ai lavoratori è stata disattesa". Diffidato l'amministratore delegato della partecipata Maurizio Circo ad accettare supinamente questo contratto, "che rischia di trascinare Siracusa Risorse nel baratro del dissesto e della inevitabile chiusura a norma di legge. Un atto che potrebbe comportare un danno erariale irreversibile, oltre a compromettere il futuro di 84 famiglie della partecipata. Si risparmia sul contratto della partecipata, e di contro poi secondo quanto riportato dalla stampa, il Libero Consorzio dilapida i fondi per incuria ed approssimazione della stessa dirigenza."

Siracusa. Tavolo permanente sul lavoro, mozione di Costantino

Una mozione, presentata da un gruppo di consiglieri comunali, con in testa Salvatore Costantino, con la proposta di costituire un tavolo permanente sulle tematiche del lavoro, che sia una spinta per l'occupazione giovanile e valorizzi la manodopera professionale. Secondo la mozione, sarebbe necessaria una piattaforma, da creare in sinergia con gli stabilimenti industriali del territorio, anche sulle tematiche dell'inquinamento e dei nuovi progetti.

<Nell'attuale condizione economica e sociale del territorio – afferma il consigliere comunale Salvatore Costantino – riteniamo prioritario focalizzare l'attenzione sulla grave crisi occupazionale che da diversi anni si è abbattuta sulla zona industriale del siracusano. Qui insistono le raffinerie Lukoil (ex ERG) ed Algerina Sonatrec (ex Exxonmobil), gli stabilimenti Versalis (ENI) e SASOL (società sudafricana) – e siamo consapevoli che il suddetto polo negli anni '60 ha garantito ai cittadini di Siracusa e provincia la principale fonte di lavoro e la formazione professionale a migliaia di lavoratori specializzati. Non solo: ha permesso anche lo sviluppo economico non solo di Siracusa ma anche delle zone limitrofe>.

Adesso, in un momento di crisi lavorativa e sociale, <venendo meno la spinta occupazionale, numerose famiglie siracusane si ritrovano in grosse difficoltà economiche, ed è chiaro che così si perda emancipazione, libertà, ma soprattutto il principio su cui è basata l'intera costituzione della nostra Repubblica, ovvero il lavoro. E' fondamentale, a mio avviso,

porre l'attenzione completamente sul lavoro>.

Il buon funzionamento degli enti pubblici, secondo il consigliere Costantino, <deve essere da supporto alle attività industriali. Nel rilascio delle autorizzazioni, in tutti settori, gli imprenditori hanno necessità di tempi certi e stabilità. Questi presupposti sono indispensabili per spingere gli imprenditori ad investire e non fuggire dal territorio. Il nostro impegno è quindi finalizzato a trovare soluzioni atte a superare le difficoltà che sta attraversando Siracusa ed in particolare il polo industriale>.

Siracusa. Campagna di sicurezza stradale europea, controlli straordinari della Polstrada

Si chiama "Edward" la campagna di sicurezza stradale che prenderà il via oggi settembre prossimo per concludersi il 23. Vuole dire European Day Without a Road Death ed è promossa dal Network Europeo delle Polizia Stradali "TISPOL". L'iniziativa, svolta con il supporto della Commissione Europea, si inserisce nel quadro della settimana europea della mobilità con lo scopo di ottenere, a livello europeo, una giornata, quella del 19 settembre 2018, a zero vittime sulle strade. La Polstrada di Siracusa ha, dunque, pianificato servizi integrativi speciali, con l'impiego di apparecchiature autovelox e posti di controllo lungo la tratta autostradale Rosolini-Catania. Sarà impiegato personale dell'Asp di Siracusa, con il laboratorio mobile al fine di verificare l'eventuale assunzione di sostanze stupefacenti da parte dei conducenti. Ulteriori e

collaterali scopi dell'iniziativa in questione sono quelli di: aumentare la consapevolezza sociale del fenomeno della mortalità ed incidentalità grave sulle strade europee, oggi più che mai in aumento; richiamare l'attenzione degli utenti della strada sulla necessità di riallacciarsi agli obiettivi europei relativi alla riduzione del 50% del numero di vittime sulle strade entro il 2010; dimostrare che, con ampio sostegno da parte della collettività, si può essere in grado di ridurre il numero di vittime e feriti gravi sulle strade europee. Intanto la Stradale di Siracusa prepara la nuova edizione del Progetto Icaro, con iniziative mirate alla diffusione della cultura della sicurezza stradale, che prevede il coinvolgimento di oltre 10.000 studenti. La campagna è illustrata alla pagina web: <https://projectedward.eu/> . Chi vuol sostenerla, può inserire la propria mail e sottoscrivere formale impegno a rispettare le regole del Codice della Strada nell'ottica della riduzione dell'incidentalità su tutte le strade europee.

Siracusa. Al via i lavori al "Fermi", cantiere aperto in settimana

Dovrebbero partire a metà settimana (probabilmente mercoledì) i lavori previsti per la messa in sicurezza e il consolidamento dell'istituto tecnico industriale "Enrico Fermi". L'indiscrezione trapela dai corridoi del Libero Consorzio Comunale. Al dirigente scolastico, sarebbe, in ogni caso, stato garantito l'avvio entro pochi giorni. Questa mattina gli studenti, che da giorni protestano per chiedere che sia garantita la sicurezza all'interno dell'edificio di

via Torino, sono rientrati a scuola. Non ancora per seguire le regolari lezioni, ma in assemblea, in attesa che le garanzie ricevute sabato, al termine del corteo organizzato insieme ai loro genitori, che hanno sfilato nel cuore di Ortigia, diventino fatti concreti.

I lavori all'istituto "Enrico Fermi" erano previsti per lo scorso luglio. Una serie di fattori hanno poi comportato lo slittamento dell'avvio degli interventi. Una volta aperto il cantiere, la protesta degli studenti dovrebbe, dunque, essere sospesa.

Siracusa. Rinvenuti reperti archeologici in piazza della Vittoria

Reperti archeologici nell'area di piazza della Vittoria. Sarebbero stati rinvenuti questa mattina, durante dei lavori in corso per la posa della rete della fibra ottica. Sul posto, subito dopo la comunicazione partita dagli operatori, il personale della Soprintendenza ai Beni Culturali. I pezzi rinvenuti saranno sottoposti alle verifiche del caso. I lavori proseguono. Sono già ripresi in tarda mattinata.

Siracusa. Servizi infanzia e anziani: "Completare la rendicontazione e anticipare il 10%"

“Un anticipo di un ulteriore 5 per cento da parte della Regione e un altro 5 per cento da chiedere al ministero degli Interni”. E’ la richiesta avanzata dal deputato regionale Stefano Zito per individuare una soluzione all’impasse che sta riguardando i servizi per l’Infanzia e per gli anziani non autosufficienti. La vicenda è quella relativa ai fondi Pac, che in provincia rappresenta un problema serio, che starebbe spingendo numerose cooperative a decidere di interrompere i propri servizi, non ricevendo le risorse previste da parecchio tempo e non avendo prospettive a breve termine in proposito. Zito è intervenuto all’Ars per chiedere un ulteriore sforzo, ma anche per “bacchettare” i comuni che sono ancora indietro con la rendicontazione, passaggio indispensabile per potere sbloccare i fondi. Il distretto socio-sanitario 48 vede come capofila il Comune di Siracusa. “Si dovrebbe provvedere- tuona Zito- anche, se necessario, chiedendo ai dipendenti comunali di effettuare le ore di straordinario che servono per ultimare le pratiche e trasmettere la dovuta documentazione. La parte burocratica sta rallentando tutto, all’eccesso- prosegue Zito- L’aumento dell’anticipazione del 5 per cento potrebbe essere reperita a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali. La Regione potrebbe chiedere un altro 5 per cento al Ministero, con un’alta probabilità di ottenerlo. Terzo e non meno importante punto: controllo sul distretto 48. E’ impensabile che i Comuni non riescano ad avere tempi certi per i pagamenti- tuona il parlamentare regionale del Movimento 5 Stelle. Basta coordinarsi meglio. Basta qualche piccolo incentivo al personale per lavorare oltre gli orari di

lavoro". Zito annuncia l'intenzione di volere attendere non oltre una settimana. "Se entro la prossima, tutto sarà rimasto fermo- conclude- depositerà un atto parlamentare".

Siracusa. Agricoltura, presente e futuro per un sistema impresa da tutelare

Di presente e futuro dell'agricoltura si è parlato nel salone della Camera di Commercio di Siracusa. Un focus voluto dall'Ordine dei dottori commercialisti, Confagricoltura e CIA – Confederazione Italiana Agricoltori sul futuro del mondo agricolo alla luce delle recenti novità fiscali e delle opportunità offerte dalla legge per aiutare le imprese in crisi da sovraindebitamento.

Il mondo agricolo rappresenta una risorsa da valorizzare per Siracusa, indecisa nella scelta del suo modello di sviluppo futuro tra industria e turismo. In mezzo, proprio quel mondo che in lenta crescita – anche generazionale – vuol trasformarsi sempre più in impresa.

Siracusa. Istituto "Fermi", prosegue la protesta: corteo

con insegnanti e famiglie

Prosegue la protesta degli studenti dell'istituto superiore "Enrico Fermi" di Siracusa. Questa mattina, gli alunni, accompagnati da insegnanti e da genitori, sono scesi nuovamente in piazza. Il corteo ha attraversato Ortigia, per arrivare in piazza Archimede, davanti la sede della prefettura. Nei giorni scorsi, durante un precedente sit-in, una delegazione di studenti è stata ricevuta dal vicario, ottenendo garanzie in merito all'avvio, entro un breve lasso di tempo, dei lavori strutturali di cui l'edificio di via Torino necessita. Un paio d'anni fa, il crollo di parte del soffitto di un bagno dell'istituto. Dopo i primi, indispensabili ed emergenziali interventi di messa in sicurezza, nessun altro lavoro è stato eseguito all'interno della struttura, nonostante le garanzie parlassero di cantiere aperto lo scorso luglio e di lavori conclusi prima dell'inizio di quest'anno scolastico. La rivendicazione degli studenti resta quella di poter vedere riconosciuto il proprio diritto allo studio, che include anche la garanzia della tutela della loro incolumità fisica.

Siracusa. Fonte Aretusa, via alle operazioni di pulizia: in azione i sub dei Ross

Al via la pulizia di Fonte Aretusa. I volontari dell'associazione di protezione civile Ross sono al lavoro da ieri. Un intervento che comporterà tre giornate di interventi, che dovrebbero concludersi lunedì (con l'interruzione prevista

per domani). I sub stanno ripulendo il fondale, rimuovendo anche le alghe che diventano un vero e proprio “tappo” e ostruiscono i canali di deflusso dell’acqua. Nelle scorse settimane il presidente Carmelo Bianchini aveva annunciato l’intenzione di avviare quanto prima le operazioni, inizialmente previste per la metà di agosto.



Siracusa. Tributi sospesi del '90: "Rimborsi di nuovo a

rischio"

"Nuove e adeguate risorse per i rimborsi relativi ai tributi sospesi del '90". Articolouno Movimento Democratici e Progressisti Siracusa torna, attraverso Pippo Zappulla, su una vicenda che ha visto mesi di "incomprensibile sospensione". "Da fine settembre proseguirà il pagamento delle somme dovute- spiega l'ex deputato- ma occorrono nuove risorse e i deputati delle province di Siracusa, Catania e Ragusa dovrebbero intervenire urgentemente. In particolare- esorta Zappulla- mi rivolgo al Movimento 5 Stelle, che ha eletto un numero importante di parlamentari. Nessuna polemica, ma la richiesta di un'assunzione di responsabilità". A disposizione dell'Agenzia Centrale delle Entrate 90 milioni di euro stanziati con la Finanziaria del 2015 "e solo nella misura del 50 per cento. Esauriti questi fondi, ragionevolmente entro la metà del 2019, l'Agenzia delle entrate- continua Zappulla- deciderà di sospendere i pagamenti ed è probabile ipotizzare che una parte significativa di aventi diritto non avrà neanche quel 50% previsto con la legge dell'Agosto del 2017".